

*A.d.S. n. 43 – 26/06/2020*

**Allegato al punto 4 all'O.d.G.:**

**4 E**

**Relazione  
del Collegio dei Revisori  
al Bilancio al 31/12/2019**

## RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO AL 31.12.2019

All'Assemblea dei soci del CONSORZIO ALMALAUREA

### Premessa

Il collegio dei revisori è stato nominato dall'assemblea dei soci del 20.12.2019, con decorrenza dell'incarico dall'01.01.2020, negli attuali due componenti: dott.ssa Alessandra Rossi e dott.ssa Valentina Vanni, mentre il terzo componente è stato successivamente designato dal M.I.U.R. (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca) ed assumerà formalmente l'incarico con il recepimento della designazione da parte della prossima assemblea consortile. Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, il collegio, così composto e non ancora al completo, ha svolto nel corrente anno sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. (collegio sindacale) che quelle previste dall'art. 2409-bis c.c. (revisione legale dei conti) [dall'art. 2477 c.c.].

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

### A) RELAZIONE DEI REVISORI INDIPENDENTI AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

#### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio 2019

Come indicato in premessa, la nomina a organo di revisione è avvenuta con delibera assembleare del 20.12.2019. La revisione legale del bilancio d'esercizio del Consorzio AlmaLaurea, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dal bilancio di verifica a sezioni contrapposte, compresa la relazione tecnica del responsabile amministrativo, è stata svolta solo da inizio anno corrente e con le limitazioni dovute sia per la data di conferimento dell'incarico, sia perché il presente parere-relazione è reso nella fase di fuoriuscita dal periodo di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID 19, con un lavoro di revisione svolto interamente da remoto dal collegio insieme all'ausilio dell'Ufficio amministrativo del Consorzio. Pertanto, l'attività condotta dal collegio è stata complessa e articolata sia perché svolta nel contesto di emergenza sanitaria, sia perché il mandato ha avuto inizio al termine dell'anno di riferimento, con oggetto un organismo per noi del tutto ancora da conoscere. Le voci analizzate sono state controllate a partire da febbraio 2020, talvolta supportate da checklist e carte di lavoro presso i rispettivi Studi dei due membri revisori, con la collaborazione telefonica e telematica della dirigente amministrativo-contabile, collegata via web essendo in modalità di lavoro "smart working" (come, da fine febbraio 2020, tutto l'organico di lavoro dipendente presente nel Consorzio).

Storini  
M. Rossi

Tutto ciò che non è attestato nel presente parere o che non si è potuto verificare, farà parte di un controllo successivo negli Uffici dell'Ente a fine emergenza.

A nostro giudizio, pur con questa premessa e con le limitazioni indicate nel presente paragrafo, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Consorzio al 31 dicembre 2019, e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

### ***Elementi alla base del giudizio***

Abbiamo svolto la revisione contabile con le limitazioni di verifiche condotte non per l'intero periodo 2019 ma solo dalla data di nomina, come indicato nel paragrafo sopra, in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Consorzio in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi, o meglio, almeno che i saldi di apertura non contengano errori che influiscono in modo significativo sul bilancio del periodo amministrativo in esame.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### ***Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio***

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Consorzio di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a

meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

***Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.***

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

**Attività di vigilanza svolta:**

***Conoscenza della società, valutazione dei rischi.***

AlmaLaurea è un Consorzio Interuniversitario fondato nel 1994 che rappresenta 76 Atenei e circa il 90% dei laureati complessivamente usciti, ogni anno, dal sistema universitario italiano. L'attività caratteristica del Consorzio è sostenuta dalle Università aderenti e dal contributo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR). AlmaLaurea è riconosciuta come Ente di Ricerca e il suo Ufficio di Statistica è dal 2015 membro del Sistan, il Sistema Statistico Nazionale.

Sulla base della conoscenza delle attività realizzate dal Consorzio abbiamo effettuato una serie di analisi come di seguito specificato:

- Abbiamo svolto un primo lavoro di identificazione e valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore

significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

#### Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori del Consorzio AlmaLaurea non sono tenuti alla predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo solo preso atto della relazione tecnica sulla gestione al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 redatta dal responsabile amministrativo.

A nostro giudizio, la relazione tecnica sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del Consorzio AlmaLaurea al 31 dicembre 2019.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

## **B) RELAZIONE SULL'ATTIVITA' DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 2429 comma 2 C.C.**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 non abbiamo potuto esperire alcuna attività, essendo in carica il precedente collegio, presso cui abbiamo però reperito informazioni e verbali, di cui abbiamo preso atto.

### **B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle riunioni del consiglio di amministrazione tenute da inizio anno e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, palesemente azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo e dal responsabile dell'ufficio, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dal Consorzio e dalla sua controllata e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo reputato opportuni ed esaustivi i documenti resi disponibili e i vari confronti telefonici e telematici a partire da febbraio 2020 con il Dirigente amministrativo-contabile e poi con il Responsabile amministrativo del Consorzio AlmaLaurea. Prossimamente sarà da programmare anche un incontro con lo studio professionale che assiste il Consorzio in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri avuti fino ad oggi hanno comunque fornito esito positivo.

Nel programma delle prossime verifiche, abbiamo stabilito di incontrare l'organo di revisione della società controllata AlmaLaurea Srl o di scambiare informazioni al fine di reperire informazioni rilevanti. Inoltre, incontreremo il preposto al sistema di controllo interno oppure avremo modo di acquisire informazioni dal preposto stesso.

W

W

Infine, obiettivo del programma di verifiche e controlli, sarà anche la definizione di una serie di incontri periodici con l'organismo di vigilanza del Consorzio, dal quale abbiamo preso visione della relazione annuale; sarà comunque opportuno acquisire informazioni direttamente dall'organismo di vigilanza stesso al fine del rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo. Dalla relazione annua non sono emerse criticità da segnalare nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, della struttura amministrativa e contabile del Consorzio e sul suo concreto funzionamento, anche in funzione della rilevazione tempestiva di situazioni di crisi o di perdita della continuità a seguito dell'emergenza COVID 19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni. A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura – amministratori, dipendenti e consulenti esterni – anche da quanto appreso nei verbali del precedente collegio, si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli spettanti ai revisori. Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5 c.c., sono state fornite dagli amministratori ogni qualvolta se ne è riscontrata la necessità.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal precedente collegio dei sindaci revisori pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio 2020, il presente collegio dei revisori può affermare che:

- Le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio del Consorzio;
- Non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo del Consorzio, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché

sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione. Tuttavia si accoglie con favore la scelta di sostituire l'attuale gestionale U-Gov del Cineca con un nuovo gestionale più consono alle caratteristiche organizzative e contabili del Consorzio. Questo renderà il lavoro amministrativo più veloce e snello, nel rispetto dell'attuale normativa sulla contabilità e bilancio.

## B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

In considerazione dell'espressa previsione statutaria e in considerazione della deroga contenuta nell'art. 106, comma primo, del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Riteniamo tuttavia opportuno dettagliare alcuni aspetti come sotto:

Nel corso dell'esercizio abbiamo preso atto che il precedente collegio ha provveduto ai periodici controlli sulla tenuta della contabilità e sulla amministrazione effettuando le verifiche previste dall'art. 2403 del Codice Civile.

Riteniamo opportuno riportare di seguito alcune sintetiche evidenze della situazione patrimoniale ed economica del Consorzio (valori espressi in unità di EURO).

### STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	4.882.510,78
PASSIVITA'	4.493.450,99
PATRIMONIO NETTO	2.008.105,17
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	389.059,79

Il Risultato di esercizio trova conferma nel raffronto delle seguenti evidenze del conto economico:

Valore della produzione	4.258.717,43
Costi della produzione	4.256.573,34
Proventi da partecipazioni	412.121,00
Proventi ed oneri finanziari	- 6,53
Proventi e oneri straordinari (Imposte relative ad esercizi precedenti)	-17.270,77
Imposte di esercizio	-7.928,00

*Flora Wen*

Utile (perdita) di esercizio	389.059,79
------------------------------	------------

Per quanto di nostra competenza possiamo affermare che la predisposizione delle voci di bilancio è avvenuta nel pieno rispetto delle norme dettate dal C.C. e dalle disposizioni fiscali in ordine al contenuto formale e sostanziale.

I criteri di valutazione adottati non si discostano da quelli utilizzati nei precedenti esercizi, nel rispetto dei principi di competenza e prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale.

In particolare:

- L'esercizio si chiude al 31 dicembre 2019 con un utile netto di € 389.060. In sede di previsione era stato previsto un utile netto di € 148.979. L'anno 2019 si caratterizza per una sostanziale continuità, rispetto all'anno 2018, dei valori di costo e ricavo. L'incremento dell'utile rispetto alle previsioni è ascrivibile principalmente ai maggiori proventi da partecipazioni nella società controllata AlmaLaurea Srl. Il 15 aprile 2019, infatti, AlmaLaurea Srl ha deliberato la distribuzione degli utili conseguiti nel 2018 per un importo pari a € 412.121 e questa stessa somma è stata incassata dal Consorzio in due tranche nel corso del 2019.
- Nell'esercizio 2019 il valore della produzione ammonta a € 4.258.717. Rispetto all'esercizio 2018 il valore si reduce del 3,25%, ovvero di € 142.869, in quanto sono venuti meno i contributi da enti privati.
- I costi della produzione ammontano complessivamente a € 4.256.573. Confrontando questo dato con l'esercizio 2018, emerge una riduzione di € 66.129, pari all'1,53%. Questa è dovuta essenzialmente alla riduzione dei costi qualificabili come oneri diversi della gestione. In particolare, nel 2019 sono venute meno le sopravvenienze passive registrate nel 2018 per € 207.767.
- Il valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali è riportato nell'attivo dello Stato Patrimoniale al netto dei relativi fondi ammortamento. Le seconde si riferiscono a costi di ampliamento e a licenze d'uso software a tempo indeterminato, le seconde ad attrezzature informatiche, macchine elettromeccaniche ed elettroniche, attrezzatura generica e varia, mobili e arredi.
- Il Consorzio possiede partecipazioni nella società controllata al 100% AlmaLaurea Srl, costituita in data 28 luglio 2005. Nello specifico, il Consorzio ha conferito un ramo d'azienda organizzato per l'esercizio di attività di ricerca e selezione del personale, valorizzandolo per € 200.000.
- I crediti iscritti in bilancio, ammontanti complessivamente ad € 2.647.750, sono distinti in crediti vs Università consorziate, crediti vs. privati, crediti tributari e crediti verso il MIUR per il contributo relativo all'anno 2019.
- Le disponibilità liquide sono costituite dal saldo attivo di due conti correnti bancari tenuti presso la Carisbo per un totale di 1.762.472 e di denaro in cassa per € 3.910. L'aumento considerevole delle disponibilità finanziarie è dipeso dall'incasso nel mese di dicembre 2019 del contributo Miur stanziato per l'anno 2018 pari a € 750.000,00, della 1° tranche dei contributi relativi al progetto europeo denominato "Motive" per € 495.991 e di crediti vs Atenei relativi agli anni 2018 e precedenti per circa € 313.000.

- In aumento rispetto all'esercizio 2018 sono i debiti iscritti tra le passività dello Stato Patrimoniale. Questi ammontano complessivamente a € 1.452.278 nel 2019, mentre nel 2018 ammontavano a € 1.081.284. Tale incremento è ascrivibile quasi totalmente alla gestione dei progetti internazionali e, in particolare, ai trasferimenti da effettuare a favore dei soggetti partner dei contributi ricevuti dagli organismi internazionali.
- Il saldo al 31 dicembre 2019 del Fondo Tfr è di € 600.734.
- A seguito delle operazioni di gestione, nel corso dell'esercizio 2019 il capitale netto è aumentato ad € 2.397.165, costituito da:
  - a) Capitale sociale (contributo adesione una tantum) € 236.033;
  - b) Riserva per la partecipazione nella società AlmaLaurea Srl € 200.000;
  - c) Risultato gestionale da esercizi precedenti € 1.572.072;
  - d) Risultato esercizio 2019 € 389.060.
- le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e sono determinate secondo le aliquote e le norme vigenti. A tal proposito evidenziamo che nel corso del 2019, senza alcuna distinzione ai fini delle imposte dirette, il Responsabile amministrativo ha continuato ad usare i conti qualificati come "istituzionali" per iscriverci i costi per cui ha trattato l'iva come indetraibile. I costi la cui iva è stata trattata come indetraibile sono tutti quelli che il Responsabile amministrativo ha legato al contributo che il Consorzio riceve annualmente dal MIUR, pari negli ultimi anni a 750.000,00 €. Dal momento che tale contributo, come confermato peraltro dal parere dello Studio Tundo, non è soggetto ad iva, e non essendoci un'espressa previsione normativa che dispone il comportamento da tenere nel caso specifico, prudenzialmente è stata resa indetraibile l'iva relativa ai costi che il contributo di 750.000,00 € ha permesso di sostenere. Tali costi, individuati dal Responsabile amministrativo nei costi di natura generale, sono stati isolati e inseriti nei conti qualificati come "istituzionali". Inoltre, non esiste più in seno al Consorzio la distinzione tra attività istituzionale ed attività commerciale, e quindi non vi è stato un diverso trattamento delle attività svolte dal Consorzio né in bilancio né in dichiarazione ai fini Ires ed Irap.

## Giudizio

Sulla scorta dei controlli effettuati attestiamo e certifichiamo che la contabilità del Consorzio Alma Laurea è tenuta in conformità alla legge e alle regole di corretta amministrazione e che il consorzio esegue correttamente tutti gli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali.

## Fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio

Si ritiene opportuno segnalare in questo paragrafo che il periodo di emergenza epidemiologica ha comportato gravi conseguenze in termini economici e finanziari che sicuramente impatteranno in maniera negativa sul bilancio in corso della società controllata AlmaLaurea Srl, e di riflesso in termini di minori proventi finanziari (dividendi da partecipata) per il Consorzio.

Quanto al Consorzio, dalle prime informazioni reperite, la gestione procede con le normali attività di indagine statistica, senza particolari ripercussioni economiche e finanziarie, pertanto non è previsto alcun

Wen  
Hoor

provvedimento di intervento di urgenza, se non il ricorso allo smart working per tutti i dipendenti, ai quali sono stati forniti comunque i dispositivi di sicurezza e igienizzanti previsti dalla normativa, oltre alla sanificazione e igienizzazione degli ambienti di lavoro. Sarà comunque opportuno un monitoraggio sui saldi e sugli equilibri economici e finanziari nel prossimo futuro.

Infine, l'emergenza epidemiologica non ha certo comportato conseguenze da costringere gli amministratori a dover rideterminare i valori del rendiconto 2019.

### **B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, il collegio propone ai soci di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dagli amministratori.

**Bologna, 23 giugno 2020**

Il collegio dei revisori

Firme

*Dott.ssa Alessandra Rossi (Presidente)*



*Dott.ssa Valentina Vanni (Sindaco effettivo)*

